

Crisi dell'industria, a Genova persi 7 mila posti di lavoro in 7 anni

di **Redazione**

20 Luglio 2016 - 13:04



Genova. Non ci sono dubbi sulla crisi che da anni sta interessando l'industria genovese. Sono stati più di 7 mila, infatti, i posti di lavoro persi dal 2009 al 2015 a Genova. "La ripresa di cui parla il Governo Renzi non si vede", hanno detto Bruno Manganaro (Fiom-Cgil), Alessandro Vella (Fim-Cisl) e Antonio Apa (Uilm) stamani nella sede Fim-Cisl di piazza Campetto parlando della crisi industriale che colpisce il capoluogo ligure.

Secondo i dati forniti dai sindacati confederali le ore di cassa integrazione erogate nel 2016 a Genova sono state quasi 3 milioni n nel primo semestre, ovvero 2.500 persone in cassa integrazione a zero ore e 5 mila lavoratori coinvolti. Tra le situazioni più preoccupanti "l'Ilva di Genova dove il 30 settembre scadono i contratti di solidarietà e i lavori socialmente utili. Il Governo deve garantirne la prosecuzione - chiedono Manganaro e Vella - dobbiamo confermare l'accordo di programma, garantire lavoro e salario".

Alle riparazioni navali gli imprenditori annunciano che "se non ci saranno degli investimenti sui nuovi bacini, abbandoneranno Genova" mentre a Piaggio Aerospace l'azienda annuncia "una crisi che rischia di dimezzare l'organico a livello nazionale". Fincantieri che aspetta la chiusura della vertenza sul ribaltamento a mare aperta da cinque anni, "una storia infinita. Siamo alla vigilia dell'ennesimo autunno difficile, altro che ripresa - sottolinea Manganaro - la politica non può restare a guardare, la settimana prossima incontreremo il Comune di Genova, vorremmo incontrare anche la Regione Liguria, devono difendere anche loro i posti di lavoro e l'industria a Genova".

